



CAMPIONE RA25051863 | RICEVIMENTO 28/05/2025 | PAG. 1 di 1

RAPPORTO DI PROVA n° RA25051863

DATA: 04/06/2025

COMMITTENTE
ECOLINE S.R.L.
Via Martoni, 9/11
47122 Forlì FC

Denominazione	Acqua destinata al consumo umano - . Descrizione: ECOZ00064 - Acqua di rete filtrata c/o CASA DELL'ACQUA MONTERENZIO 161 Data campionamento: 27/05/25 Ora di campionamento: 16.00 Consegna: Logistica-Op.01 La denominazione del campione è riportata così come fornita dal cliente che ha eseguito il campionamento.
---------------	--

DESCRIZIONE PROVA	RISULTATO	U	U.M.	REC %	LQ	LIMITI	CODICE METODO	NOTE	SO
Coliformi									
Batteri coliformi - Ricerca e conta	0	----	UFC/100ml	----	1	0 ⁽¹⁾	UNIENISO 9308-1_RA	BC acq	RA
Escherichia coli - Ricerca e conta	0	----	UFC/100ml	----	1	0 ⁽¹⁾	UNIENISO 9308-1_RA	BC acq	RA
Enterococchi intestinali - Conta	0	----	UFC/100ml	----	1	0 ⁽¹⁾	UNIENISO 7899-2_RA	BC acq	RA
Conformità Microbiologica	-----	----	----	----	----	----	Conf micro_RA	----	RA
Limitatamente ai parametri microbiologici analizzati, il campione è risultato conforme ai limiti espressi nel D. Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18.									

⁽¹⁾ D. Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18

RA: Sede Operativa/Headquarter Ravenna Via Faentina, 224 - n° accreditamento 00061

Note: BC acq = I risultati analitici compresi fra 3 e 9 indicano un numero stimato di microrganismi, per i quali non è applicabile il calcolo dell'incertezza di misura. I risultati analitici espressi come Presente, <3 indicano presenza del microrganismo nel volume analizzato, rilevabile ma non quantificabile con attendibilità statistica. I risultati analitici espressi come inferiori al limite di quantificazione (0 o <1) indicano che il microrganismo non è stato rilevato nel volume analizzato. [Rif. ISO 8199:2018]

Metodi: UNIENISO 7899-2_RA = UNI EN ISO 7899-2:2003 - Data inizio: 28/05/2025 Data fine: 30/05/2025, UNIENISO 9308-1_RA = UNI EN ISO 9308-1:2017 - Data inizio: 28/05/2025 Data fine: 29/05/2025

Il Responsabile del Reparto



Il Responsabile Tecnico



Il presente Rapporto di Prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova così come ricevuto in caso di campionamento condotto dal Cliente. Il Rapporto di Prova può essere riprodotto solo per intero; la riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta dal ns. Laboratorio. Il Laboratorio si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Rapporto di Prova tranne per quelle fornite dal cliente.

U: l'incertezza riportata è l'incertezza estesa espressa nella stessa unità di misura del risultato, stimata con un livello di fiducia del 95%, utilizzando il fattore di copertura (K) convenzionalmente approssimato a 2. Su richiesta del cliente o nel caso in cui l'incertezza x K effettivo influisca sulla conformità del campione a specifiche definite, il laboratorio allega al rapporto di prova i valori di K effettivi.

Per le prove microbiologiche l'incertezza estesa di misura, ove riportata, è stata stimata in accordo alla norma ISO 19036 ed è basata sull'incertezza standard moltiplicata per un fattore di correzione K=2, con un livello di confidenza del 95%. L'incertezza standard è stata considerata pari alla deviazione standard di riproducibilità intralaboratorio.

U.M.: unità di misura.

Rec %: il valore del recupero, nel caso in cui sia compreso fra 70% e 120%, non viene applicato al risultato, salvo diverse informazioni.

LQ= limite di quantificazione.

Le analisi microbiologiche che prevedono la semina in piastra, se non diversamente specificato, si intendono eseguite su singola piastra.

Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari: Sede di Ravenna iscrizione elenco Regione Emilia-Romagna n° 008/RA/002; Sede di Signa iscrizione elenco Regione Toscana n° 078; Sede di Siracusa iscrizione elenco Regione Sicilia n° 2018/SR/010.

REGOLA DECISIONALE: Il laboratorio ha stabilito di emettere le dichiarazioni di conformità basandosi sul risultato della prova senza tenere conto dell'incertezza di misura, salvo prescrizioni derivanti da norme, regolamenti o specifiche del Cliente. Applicando tale regola, nel caso limite in cui il risultato della prova coincida esattamente con il limite di specifica, la probabilità che il valore reale superi tale limite è del 50% (ILAC-G8:09/2019 par. 4.2.1, Appendix B Example 1).

Copia di file firmato digitalmente